

DIAMO VOCE AL CORPO (Inno al corpo, seconda parte)

simonacella.it/diamo-voce-al-corpo-inno-al-corpo-seconda-parte/

Simona Cella

DIAMO VOCE AL CORPO (Inno al corpo, seconda parte)



Sono il tuo corpo e parlo l'idioma arcaico dell'esistenza.

Io comunico continuamente, anche quando la mia bocca resta muta.
...Un occhio attento lo può cogliere.

Il mio linguaggio è diretto, onesto e concreto. Non lo è per vezzo, ma perché funzionale e finalizzato affinché tu sia abile alla vita.

E' per questo che non so mentire: non fa parte delle mie funzioni, perché non utile alla sopravvivenza.

...Certo è che, tanti ma tanti anni fa, quando tu vivevi ancora immerso nella natura, il mio compito era molto più semplice.

Il mio linguaggio ti era familiare e ti affidavi ai miei sensi per riconoscere ed allontanarti da ciò che ti poteva fare del male o per provare piacere.

Il mio obiettivo di sempre è di mantenerti in equilibrio omeostatico:

la costante ricerca di equilibrio, richiede la capacità di un adattamento continuo e flessibile, come lo è la vita.

Vivo in simbiosi con il tuo mondo percettivo. Ogni parte che mi organizza, dalle cellule ai batteri, reagisce in modo istantaneo a quanto stai sperimentando.

**Tu percepisci il mondo attraverso di me
e io agisco in risposta alla tua elaborazione.**

Il problema è che nella tua percezione, oggi c'è tanto più del necessario e l'efficacia di un meccanismo percettivo nato perfetto, è andata un po' persa.

Ci siamo persi perché non tieni più conto di un fatto: tu **non ti rapporti direttamente al mondo, ma a un'immagine virtuale del mondo**, che ricostruisci in memoria.

Ecco come funziona.

- Io, corpo, colgo informazioni dal mondo attraverso i miei canali sensoriali e li **invio come impulsi** al cervello.
- Perciò il mondo esterno non arriva al cervello direttamente sotto forma di immagini, suoni sapori e odori, ma come **impulsi** che poi **il cervello ritraduce in sensorialità**.
- L'altro compito del cervello è quello di **“attivare” gli organi** del corpo: dare loro l'impulso per funzionare sia nel loro normale comportamento fisiologico, sia in quello speciale, quando deve far fronte ad eventi inaspettati.

**Perciò puoi comprendere che a guidare,
sia il corpo che il comportamento, è
L'IMMAGINE VIRTUALE DEL MONDO
RICOSTRUITA DAL CERVELLO.**

**E' in base a questa immagine che interpretiamo gli eventi della nostra
vita!**

Detto in poche parole, IO – corpo- sono guidato in automatico dal tuo mondo virtuale:
tu guardi il film della tua vita e io piango!



Sarebbe un meccanismo perfetto se tu ti ricordassi come funzioniamo!

Le tue memorie, che hanno caratteristiche sensoriali, sono i **pulsanti**, i comandi che attivano istantaneamente un organo...

Non uno a caso, ma proprio quella specifica parte del corpo che può, biologicamente, “far fronte” alla situazione che magari stai anche solo immaginando...

Io, corpo, non faccio distinzioni: sento e agisco.

Questo meccanismo di risposta automatica era molto funzionale **quando vivevi nella giungla** perché, in origine, **il mondo esterno e la sua rappresentazione interiore erano congrui tra loro**, in contatto, e tu eri presente a quanto stava accadendo.

Oggi non è più così.

Quei due mondi, oggi, ignorano addirittura l'esistenza uno dell'altro.

Fatto sta che **il tuo corpo non fa differenza**, io continuo a rispondere a entrambi i mondi con la stessa coerenza e vitale veemenza.

... Prendo assolutamente per vero, concreto e reale, ciò che organizzi sullo schermo della tua mente!

Abbandona l'idea di potermi dominare con la volontà, io non vivo lì, ma rispondo a ciò che senti.

Ascolta ciò che senti e potrai comprendermi!

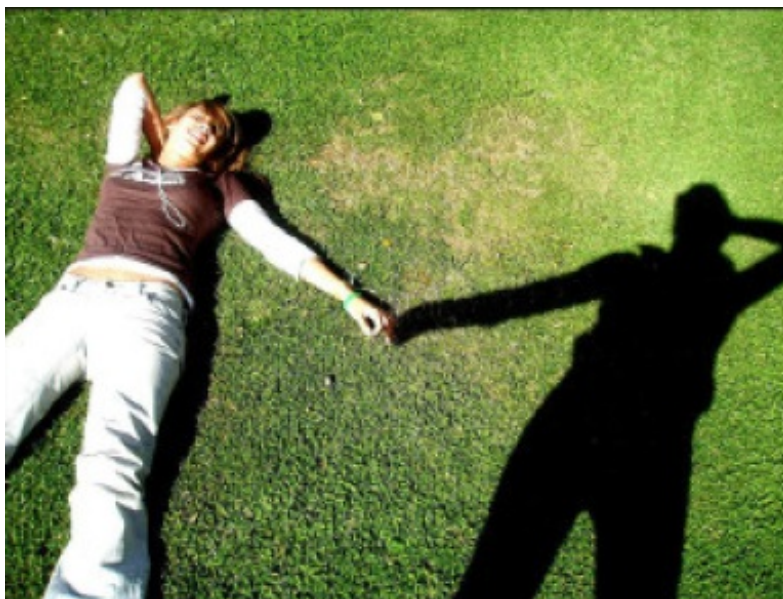
Se non mi sento abile, capace, forte, nutrito, protetto – e aggiungi tutti i *sentiti* che ti vengono in mente – **io semplicemente lo dichiaro.**

Non so nascondere né ho nulla da dimostrare. **La mia essenza è agire.**

Io parlo a te, di te.

Se ciò che esprimo non ti piace, cambia proiezione...

**Sei tu seduto nella sala dei comandi,
solo tu puoi farlo,
io sono solo la tua pelle che manifesta ciò che provi.**



Seguimi, io voglio vivere!

Io ho un impulso innato alla vita, agisco costantemente a suo favore: non posso fare altrimenti, e sai perché?

Perché tra tutti i diversi livelli che ti compongono – anima, spirito, energia- se le cose si mettono male...

**Io sono l'unico che ha davvero qualcosa da perdere:
sono l'unica parte di te che può morire,
dissolversi e non esistere più nella sua forma.**

Perciò ogni volta ti allerto e agisco riparando i tessuti con tutto l'impeto di cui sono capace.

PERCHÉ IO VOGLIO VIVERE!

Io sono la tua parte **senziente, che ama questa dimensione**, perfetta per celebrare la vita.

Non perdere il prossimo articolo

“Seguimi, io vado verso la vita!

(Inno al corpo, terza parte)”

[Clicca qui per info sul CORSO](#)

[5 Leggi Biologiche: conosci le per girarti verso la vita!](#)

[25-26 giugno 2016 Primo di due moduli](#)

[Clicca qui per il programma del CORSO](#)